



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*
Biblioteca delle Oblate -(Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21 - Firenze

Venerdì 20 maggio 2011 ore 17.30

SALVATORE CALIFANO

Storia della chimica

Volume I

Dall'alchimia alla chimica del XIX secolo

(Bollati Boringhieri, 2010)

Introducono: **Alberto Peruzzi, Paolo Rossi
e Vincenzo Schettino**

***Una storia universale della chimica che
parla appassionatamente di idee e di uomini***

Nella percezione sociale della scienza la chimica risente, più di altri comparti, dei sentimenti ambivalenti che suscitano le pratiche manipolative: senso di potenza e insieme timore delle conseguenze scatenabili. Ma il fatto che piogge acide, adulterazione dei cibi o farmaci dagli inquietanti effetti collaterali occupino ormai la cronaca quotidiana, facendo pendere quell'ambivalenza dal lato del sospetto, non può scalzare la constatazione che la chimica è stata ed è tuttora un gigantesco fattore di sviluppo. Quale travaglio millenario di idee e di esperienze le abbia consentito di diventarlo lo racconta adesso uno dei più eminenti chimici italiani, Salvatore Califano, in un'opera davvero unica per documentazione, chiarezza, vivacità di esposizione. La chimica – teorica e applicata, organica e inorganica – è passata attraverso una ridda sorprendente di colpi di scena, mutamenti di paradigma, dibattiti filosofici, peripezie di laboratorio. E non sono mancati i caduti illustri, primo fra tutti il grande Lavoisier, che nel 1794 lasciò la testa sul patibolo, ufficialmente per aver attentato alla salute pubblica, in realtà per aver negato anni addietro a un vendicativo Marat, aspirante scienziato, l'ammissione all'Académie des Sciences di Parigi. Dall'esoterica trasmutazione dei metalli, inseguita per secoli in antri gremiti di alambicchi, crogioli e matracci, all'elettrolisi dell'acqua scoperta per caso, dagli studi alchemici di Newton, «l'ultimo dei maghi, l'ultimo dei babilonesi e dei sumeri», all'atomismo ottocentesco, dalla farmacopea minerale di Paracelso alla legge di periodicità di Mendeleev, non c'è tappa principale o via laterale nell'evoluzione della chimica che Califano non sappia indagare al tempo stesso come avventura della conoscenza e umana vicissitudine.

“Il mio libro, ha scritto Califano, dà più spazio alle idee che hanno prodotto variazioni importanti nella struttura teorica della chimica moderna che alla enumerazione dei risultati tecnici conseguiti in secoli di attività. Soprattutto per questo il suo limpido libro riesce a essere il resoconto di un'affascinante avventura.” (Paolo Rossi, *Sole24ore*, 01/05/11)

“Una figura straordinaria, che, dopo una carriera dedicata alla ricerca, nel campo della spettroscopia molecolare, che lo ha portato ai massimi vertici della valutazione scientifica, ci regala un'opera, che può essere apprezzata anche dai non specialisti, riempiendo, nello stesso tempo, un vuoto bibliografico importante.” (John Patrick Delios)

Salvatore Califano, professore emerito di chimica fisica presso l'università di Firenze, dove ha fondato e diretto il Laboratorio Europeo di Spettroscopie non lineari (LENS). E' membro dell'Accademia Europea e dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Oltre che di numerosi articoli scientifici, è autore di “Vibrational States“ (1976) e, con Vincenzo Schettino e Natale Neto di “Lattice dynamics of molecular crystals” (1981).

www.leggerepernondimenticare.it